

100
facendo niente, e pure facendo troppo, e di aver finalmente a tutt' altro pensato fuorchè a togliere la causa vera delle Pubbliche Scisurre. Ma non ignorava a chi attribuire il niente, e a chi il troppo; ne qual fosse la causa da se intesa delle Scisurre. Aggiunse, che questo non era agguamento, e fine ma principio, e nuovo somento ai popoli tumultuosi. E per egli determinato pertanto di contrapporre uno scontro e pregare tutti a pignarlo col loro nome. Con questi risulti stare agevolmente nella sua opinione i due Consiglieri S.^r Daniel Renier, e S.^r Gasparo Moro, e i due Capì della Quorantia Ciminale S.^r Ulisse Torsari 1.^o, e S.^r Pietro Bonfadini. L'altro Capo S.^r Antonio Mandolo Fig.^o di S.^r Enrico Senatore, stava in tal modo di poca salute. Ma si tre Consiglieri Antonio Blaraxel, il R.^r Ruzzini e S.^r Antonio Donato, o fosse perche internamente sentissero con li tre Correttori, siccome dicevano in segreto, o forse veramente perche non approdassero tutto il Complesso di quella Comessione, vollero contenersi in una perfetta imparzialità, con fine di ritardarli liberi di fare qualunque Proposizione, che ricercasse un repentino bisogno. La Proposizione adunque questa del Consigliere Comessera il ritiro d'ambidue quelle di Correttori e dava lo spazio di dieci giorni a regolare li Capitolarì del C. di X. e addattarli alla sola esecuzione delle Leggi del M.^r C. Nello stesso giorno prendo Pregadi, il Marini lesse prima alli Capitoli, poi a Consiglieri la nuova Proposizione, la quale dai meno esperti si credeva di puro ordine, ma da più intelligenti si riconosceva tendente a decidere la speranza del merito. Imperciocchè proponendogli, come causa delle Scisurre l'avvenimento, che s'inteppe tra le prime e le seconde elezioni del C. di X. di quell'anno era a peso, che dove la Depurazione del Quenni. E questa causa voleva tutta dai Correttori, i quali non sono spiritui Giudici di appellazione, e angere della Ingiustizia, o ingiustizia delle sentenze, ma semplici Organi del P.^rto e dell'Esercizio competente a ciascun Corpo, nell'ordine de Capitolarì, si decideva in effetto che il Tribunale mancava di legittima autonomia sopra i Capitoli, e che la usata sin qui era usurpata, e soppressa. Con venerato deciso erano fatti liberi tutti gli altri, che sono alla di lui Corpora soggetti, per la stessa identità di ragioni.

Nel giorno seguente 17. 9.^o mentre gli altri Correttori uniti nella solita Camera si preparavano al M.^r C. aspettavano il Torsari, e questo tarda-